

LO SPORT DELLE BOCCE COME AMPLIAMENTO DELLA FORMAZIONE DIDATTICA, PER FAVORIRE UNA SCUOLA INCLUSIVA.

Roma, 4, 5 e 6 ottobre 2019

Destinatari e finalità

Corso di formazione per i docenti della scuola primaria e secondaria di 1 grado atto a favorire – attraverso lo sport delle bocce - lo sviluppo di nuove competenze trasversali, in una didattica innovativa per l'implementazione dell'offerta formativa.

Il corso si rivolge ai docenti che credono che l'attività sportiva (e il gioco delle bocce in particolare) possa costituire un nuovo strumento a favore della gestione del “gruppo classe” nell'affrontare quotidianamente le attuali problematiche di disagio e disabilità (disagio sociale, obesità, bullismo; disabilità fisiche, intellettive e relazionali; disturbi evolutivi specifici BES, DSA).

Premessa agli obiettivi del corso

La proposta formativa della FIB si basa sul valore precipuo di questa disciplina, insito nella sua capacità di aggregare, di includere le diversità e di integrare anche le persone con disabilità: tutti possono prendere parte a questo sport a prescindere dall'età, dalle condizioni fisiche, dallo status sociale e dalle proprie capacità. Proprio tali caratteristiche rendono il gioco delle bocce totalmente inclusivo nei confronti delle persone con disabilità fisiche, relazionali, intellettive e sensoriali.

Il programma del corso mira ad offrire un completamento della metodologia partecipativa attraverso l'apprendimento delle basi della tecnica del gioco delle bocce caratterizzando la didattica con ulteriori strumenti specifici educativi, **pratici e facilmente applicabili**, mutuati dall'attività motoria-sportiva e dalle bocce, messi a disposizione dei docenti.

Contenuti del corso

Questo percorso di aggiornamento di 25 ore prevede 16 ore di didattica frontale sulle tematiche correlate agli obiettivi prioritari del piano di formazione del Docente, stilato dal MIUR per il triennio 2016-2019:

- Didattica per competenze, innovazione metodologica
- Inclusione e disabilità
- Integrazione, competenze di cittadinanza

Sono previste inoltre 9 ore di attività laboratoriale da realizzare sui territori, grazie alla collaborazione con gli organismi territoriali della FIB.

I moduli formativi sono:

1. Strategie dell'insegnamento per una didattica collaborativa e inclusiva
2. Lo sviluppo psicomotorio a favore dell'inclusione
3. Lo sport come strumento di inclusione
4. Le bocce nell'attività paralimpica
5. Comunicare per includere
6. Best practise di sport e inclusione

Rilascio attestati

Al termine delle ore frontali di didattica dei 3gg. sarà rilasciato l'attestato di partecipazione per le 16 ore; l'ulteriore attestato sarà rilasciato a completamento del percorso con l'attività pratica svolta per 9 ore presso un bocciodromo limitrofo alla sede di residenza (o di lavoro) del docente, in collaborazione con i Comitati Regionali della FIB, con il supporto dei Tutor.

Strumenti didattici:

- Facebowl: il nuovo strumento di implementazione del progetto "Bocciando si impara"
- Dispense tecniche su progetto di attività motoria nelle scuole primarie e secondarie – "bocciando si impara".
- Schemi esemplificativi dei giochi proposti nell'attività pratica.

Criteria di ammissione, quota di partecipazione e conferma del corso

Saranno ammessi al corso i primi 35 docenti delle Istituzioni Scolastiche di tutte le regioni d'Italia.

Il Corso sarà confermato al raggiungimento di 15 partecipanti.

I docenti potranno iscriversi tramite portale S.O.F.I.A. se utilizzano la carta del docente, ovvero inviando il modulo di iscrizione alla FIB (formazione@federbocce.it) dove sono indicate le modalità di versamento della quota di iscrizione, partecipazione e materiali didattici di euro 100,00.

**LO SPORT DELLE BOCCE COME AMPLIAMENTO DELLA FORMAZIONE DIDATTICA,
PER FAVORIRE UNA SCUOLA INCLUSIVA.**

Venerdì 4 ottobre 2019

Ore 14.00-14.30	<i>Accredito, distribuzione dei materiali didattici</i>
ore 15.00 – 15.30	Introduzione al corso: i programmi di attività motoria e sportiva della FIB nella scuola
Ore 15.30-19.30	<p>Strategie dell'insegnamento per una didattica collaborativa e inclusiva</p> <p>La disciplina delle bocce come sport partecipativo aperto a tutti, di alto impatto inclusivo nei confronti delle differenze di ogni genere e dove lo sviluppo delle competenze e abilità degli alunni sono le caratteristiche principali. Quadro teorico sullo sport delle bocce.</p> <p>Implementazione delle modalità di insegnamento attraverso lo sport delle bocce per dare vita ad un ambiente di apprendimento più efficace, commisurato alle caratteristiche degli studenti, espresse in modo più evidente attraverso lo sport, con particolare attenzione alle situazioni di disagio e alle disabilità fisiche, sensoriali e relazionali.</p>

Sabato 5 ottobre 2019

Ore 9.30 – 10,30	<p>Incontro con il Sindaco di Chianciano (presso il Palazzo Comunale)</p> <p>Apertura ufficiale delle attività formative della FIB in collaborazione con Senior Italia e Federanziani</p>
Ore 11.00- 13.00	<p>Lo sviluppo motorio a favore dell'inclusione – Fase teorica</p> <p>L'importanza dello sviluppo del movimento e l'apprendimento delle abilità e competenze motorie, relazionali, sociali, emotive per la realizzazione di processi di insegnamento e apprendimento inclusivi di tutti gli alunni del sistema scolastico nazionale (BES, DSA, con disabilità) nel contesto dell' Educazione Fisica curriculare e nel contesto sportivo extracurriculare.</p>
Ore 13.00-14.00	<i>Pausa pranzo</i>
Ore 14.00-16.00	<p>Lo sport come strumento di inclusione</p> <p>L'educazione fisica e lo sport quali strumenti d'inclusione sociale e scolastica con particolare attenzione verso i giovani con disagio. Classificazione delle disabilità fisiche, sensoriali e relazionali. Superamento dei limiti causati dalla disabilità nell'attività motoria e sportiva.</p>
Ore 16.00-17.00	<p>Le bocce nell'attività paralimpica</p> <p>L'importanza dello sport nella società moderna nel ciclo di vita dall'infanzia all'età senile.</p> <p>Bocce e rieducazione motoria.</p> <p>Approccio all'attività paralimpica e alla Boccia</p>
Ore 17.00 – 19,00	<p>Comunicare per includere</p> <p>Aspetti psicologici dello sport come "terapia". Miglioramento delle capacità di comunicazione correlate all'attività didattica educativa, attraverso il gioco delle bocce.</p> <p>La comunicazione nelle relazioni con le famiglie e con le associazioni</p> <p>L'interazione con gli studenti a livello interpersonale e intrapersonale.</p>

Ore 20.30-21.30	<i>Cena presso CTF</i>
Ore 21.30	Attività didattica interattiva

Domenica 6 ottobre 2019

Ore 9.30 -12.00	<p>Lo sviluppo psicomotorio a favore dell'inclusione attraverso lo sport delle bocce – Fase teorica e pratica (presso spazi sportivi) Metodologia del consolidamento delle competenze psicomotorie attraverso esercitazioni finalizzate al gioco delle bocce. Acquisizione degli esercizi propedeutici di apprendimento. Fondamenti del gioco delle bocce e basi dei gesti tecnici: accosto, raffa, volo. I metodi di controllo del movimento. Sviluppo coordinazione di dinamica generale attraverso esercitazioni oculo manuali con le bocce.</p>
Ore 12.00 – 13,00	<p>Best Practisce Esempi di best practise: esperienze dello sport delle bocce in progetti rivolti all'inclusione sociale:</p>
Ore 13.00 – 14.00	ESAME
Ore 14.00	<i>Chiusura del corso e partenze</i>

Nel programma sono previsti relatori tra Docenti universitari, esperti e professionisti di settore, rappresentanti del Miur, del Comitato Italiano Paralimpico e componenti del Centro Studi FIB.